



4 aprile – 3 maggio 2015

PANEM ET FORMAS
Dai circenses agli artifices

Il poeta latino Giovenale con la nota espressione “Panem et circenses” denotava l’atteggiamento demagogico della politica imperiale che ammansiva e rabboniva il popolo attraverso la distribuzione gratuita di cibo e l’offerta di giochi gladiatori aperta a tutti.

Il titolo della mostra – che inaugura la stagione estiva della Galleria Susanna Orlando il 4 aprile p.v. – ne coglie certamente la suggestione ma si connota di uno spirito posto agli antipodi che trova nella bellezza, tanto di un semplice pane – in questo caso un particolare dell’installazione *Apparizione deodatea* (2015), cretto arso, cotto, venato – che in preziose cornici (le *formas* del titolo) la chiave della ‘germogliazione’ della nuova programmazione espositiva.

L’allestimento delle opere – lavori di Aubertin, Barni, Boetti, Chia, Chiari, Ciulla, Cuoghi, Deodato, Lazzeri, Mondino, Peloso, Piusi, Pizzi Cannella, Staccioli – da sempre attento, curato e ricercato da Susanna Orlando diventa qui un sottile gioco tautologico che mira a sottolineare le molteplici possibilità di presentazione nel pieno rispetto della creazione artistica, anzi, spesso, amplificandone il messaggio. Quelle in mostra non sono ‘cornici’ consuete, semplici listelli che demarcano il confine della tela, ma oggetti d’antiquariato che sebbene nati in epoche diverse, paiono consustanziali all’opera. Alzate statuarie del Seicento, edicole religiose ottocentesche, cornici in oro zecchino di pieno Rococò ma anche espositori per le cassette della frutta, pancali dei primi del Novecento, sedute in metallo, lavatoi, sono le ‘cornici’ di questa antologia artistica.

Da un lavoro storico (1974) di Aubertin con i suoi noti fiammiferi, si passa a una *Impresa* di Barni, la tavola sorretta all’estremità da due uomini, a un arazzo di Boetti stagliato su fondo oro; per poi arrivare a Chia che, notoriamente, insieme al lavoro pittorico realizza anche la cornice e alla Poesia visiva di Chiari. Rimanda in modo diretto al titolo *L’auriga* di Ciulla per giungere *Tra eleganza e Natura* alla proposta di Cuoghi, all’installazione già menzionata di Deodato e alla quadreria di Lazzeri. Non da ultimi i cioccolatini di Mondino, un recentissimo lavoro aniconico di Peloso, un pezzo tratto dalla serie *Fontane ferme* di Pizzi Cannella e una scultura di Staccioli realizzata in cemento e ferro, materiali che l’artista definisce “non modificabili”.

Questa nuova mostra segna anche la fusione della storica galleria di Forte dei Marmi, attiva dal 1976, nel nuovo e più ampio spazio di Pietrasanta. Cambiata la sede, invariato resta lo stile della galleria, la cura e la dedizione di Susanna verso l’arte i collezionisti.

CREDITS

Titolo: *PANEM ET FORMAS. Dai circenses agli artifices*

A cura di: Cinzia Compalati

Artisti in mostra: Aubertin, Barni, Boetti, Chia, Chiari, Ciulla, Cuoghi, Deodato, Lazzeri, Mondino, Peloso, Piusi, Pizzi Cannella, Staccioli

Dove: Galleria Susanna Orlando Studio – Via Stagio Stagi, 12 – Pietrasanta (LU)

Inaugurazione: Sabato 4 aprile ore 18.30

Durata: dal 4 aprile al 3 maggio 2015

Galleria Susanna Orlando
Via Stagio Stagi,12
55045 Pietrasanta(Lu)
tel.fax. +39 0584.70214
info@galleriasusannaorlando.it
www.galleriasusannaorlando.it